

IL CORRIERE del Tufo

MANCIANO • PITIGLIANO • SORANO

Stabilità Senza patti

di Mario Papalini

Crollano i ponti e crollano strutture archeologiche, s'impoverisce di fatto tutto il territorio e si mette in crisi il sistema generale di accoglienza.

Anche la lunga diatriba sulla sanità ha indebolito la rete di relazioni sociali abbattendo una certezza improvvisamente fragile.

I patti di stabilità legano le mani alle amministrazioni e impediscono anche di rimettere a posto cose in precedenza configurate in un ambito di normalità ed oggi percepite come lontane dal quotidiano. Ma soprattutto queste problematiche rallentano le pratiche di governo locale segnando uno stallo pericoloso e improduttivo.

Il territorio ha bisogno di politica, di buona politica e non si può eludere il ruolo delle istituzioni che però debbono essere messe in grado di lavorare. Il ragionamento sul cambio di passo che la situazione nazionale propone è indispensabile e i risultati delle elezioni sono chiari: stiamo assistendo ad un cambiamento epocale generato all'interno di un sistema ormai inadeguato e destinato a implodere.

Occorre una forte assunzione di responsabilità che soltanto le istituzioni possono legittimare, avviando dal proprio interno un percorso di ottimizzazione, di rivalutazione del proprio ruolo e del rapporto con la cittadinanza.

Il resto lo farà come al solito il territorio con le sue vocazioni, con le peculiarità che, da noi, sono eccellenza in purezza, non abbiamo che da osservare con attenzione e trovare le soluzioni adeguate, certi che la ricchezza di cui possiamo disporre come bene comune non è scontata e in molti invidiano o ne comprendono l'alto profilo.

Certamente il parco archeologico, dopo lo sforzo della costituzione e organizzazione e nonostante i guai di questi ultimi tempi, costituisce l'icona più rappresentativa, il volto che offriamo al mondo.

La nuova Unione dei comuni nasce in una fase delicata in cui il panorama nazionale influenza le province, ed è chiamata a inaugurare un nuovo percorso in grado di interpretare i tempi e imboccare la giusta direzione, che sarà senz'altro di dialogo più trasparente tra tutte le parti sociali.

Per questo auguriamo ai sindaci un buon lavoro e per questo il giornale si mette a disposizione, per incrementare la capacità di dialogo e discussione che può diventare davvero un contributo forte in una fase così incerta. Proprio anche attraverso il giornale si potrà attivare un consistente lavoro di intercomunicazione che aiuti l'area ad interrogarsi per costruire nuove e praticabili proposte.

Buona lettura

Una primavera di speranza



Foto di
Andrea Mearelli

**Torciata
di San Giuseppe
Pitigliano 2013**

Un grande rito nella
notte dell'equinozio
di primavera



Il patto di stabilità

sta distruggendo i piccoli comuni

di Alessandro Zecchini

È proprio il caso di dirlo, se non sarà sbloccato il denaro (o parte di esso) immobilizzato dal patto di stabilità i piccoli comuni potranno tranquillamente chiudere i battenti. La protesta dei sindaci delle colline del Fiora ha raggiunto livelli inimmaginabili lo scorso mese quando il sindaco di Pitigliano Pierluigi Camilli è arrivato addirittura a minacciare le proprie dimissioni. La situazione è effettivamente al limite dell'inverosimile con piccoli comuni che non possono neanche completare lavori di ordinaria ristrutturazione come parcheggio, come nel caso di Pitigliano, i loculi del cimitero; ma



la cosa peggiore è che con questo sistema i comuni non possono minimamente progettare opere future collassando le attività dei paesi. "La situazione è grave e speriamo si possa sbloccare a breve termine - ha commentato il sindaco Camilli - i soldi non ci sono più per i piccoli comuni e quando ci sono non le possiamo spendere come nel caso di Pitigliano. Possiamo spendere solo i soldi che entrano in un anno e quando abbiamo denaro risparmiato dall'anno precedente, non possiamo impegnarlo. Con questo sistema i comuni sono diventati solo gli esattori delle tasse dell'istituzione centrale".

"La sacrosanta denuncia del sindaco di Pitigliano Pierluigi Camilli sulle storture del patto di stabilità conferma ancora una volta l'assurdità di un provvedimento sbagliato e ingiusto e che in maniera scellerata il governo Monti e il parlamento hanno voluto estendere anche ai comuni sotto i

cinquemila abitanti con il risultato di condannarli alla paralisi". Ad affermarlo è Pierandrea Vanni, sindaco di Sorano e coordinatore della Consulta piccoli comuni di Anci Toscana che interviene sull'estensione del patto di stabilità ai comuni tra 1000 e 5000 abitanti che sta mettendo in seria difficoltà i comuni toscani.

La protesta è culminata con la manifestazione di Roma di fine marzo organizzata dall'ANCI (Associazione, Nazionale, Comuni, Italiani) dove erano presenti anche associazioni, aziende e sindacati. Tale manifestazione, svoltasi al teatro Capranica, si spera porti a qualche piccolo risultato sul brevissimo periodo come quello ipotizzato dal presidente dell'ANCI Graziano Delrio. "Sblocco immediato, con decreto di urgenza, di nove miliardi di euro di risorse dei Comuni già disponibili ma bloccati dal patto di stabilità interno, e passaggio immedia-



to dall'avanzo al pareggio di bilancio". Per questo mese sono attese importanti novità altrimenti molti comuni saranno costretti a sfiorare tale patto.

25 Aprile, un giorno da ricordare

di Lucia Antista

Molti non ricordano cosa si festeggiò il 25 aprile; oggi dobbiamo ricordare cosa accadde quel giorno e quegli anni. Si celebra la liberazione dal Nazi-Fascismo. Proprio in questa data perché il 25 aprile del 1945 scoppiò l'insurrezione armata della città di Milano, sede del comando partigiano. In pochi mesi finì il periodo resistenziale e in giugno si ebbe il primo governo dell'Italia libera guidato da Ferruccio Parri. Di quella *serva Italia* spaccata in tre: tra fascisti poi saloini, tra partigiani e resistenti (patrioti non combattenti), e coloro che rimasero a guardare, in quella grigia neutralità che ha drammaticamente prolungato e acuito lo strazio della

guerra. Il difficile periodo della Resistenza ha portato gli uomini a lottare duramente nella speranza di un futuro migliore.

Erano uomini comuni quelli che hanno combattuto anche sulle nostre colline. Vivevano accampati "alla macchia", mettendo a repentaglio non solo la loro vita ma anche quella dei loro cari. La guerra aveva portato la miseria, la fame, la disperazione ma non la crisi dei valori. Nonostante la dittatura, i bombardamenti, la guerra intestina, l'incertezza, gli italiani non avevano smesso di credere in qualcosa di migliore e di agire correttamente e concretamente. Fratellanza, libertà, uguaglianza, onestà, rispetto, senso del sacrificio. Questa la "pesante" eredità lasciataci... ma più passano gli anni più questa eredità sembra impoverirsi. Erano uo-

mini comuni, e donne, e ragazzi, e anziani. Erano contadini, insegnanti, operai, preti, ex militari, spesso dislocati lontano e costretti a stare separati dalle famiglie.

Intelletuali e analfabeti. badogliani, comunisti, giellisti... autonomi. Atei, agnostici o credenti. Italiani ma anche inglesi, russi, americani. Uomini. C'era la banda di Sante Gaspere Arancio, fondatore del primo nucleo partigiano manciatese a Montauto. I sotto-tenenti Luigi Canzanelli, detto Gino, e Antonio Lucchini capeggiavano invece le bande di Murci e Pelagone. A Pitigliano c'era il reparto guidato dai fratelli Pietro e Silvestro Casciani. A Sorano si era formata la banda di Mario Saleri. Oltre 120 uomini che operavano fra i comuni di Manciano, Pitigliano e Sorano.

La meglio gioventù una risorsa inestimabile per il presente e il futuro della Maremma

La Consulta Giovani di Manciano diviene una realtà fondamentale per favorire la partecipazione dei giovani alla vita pubblica del paese. È un organo che persegue le proprie finalità esercitando le funzioni in piena autonomia, in costante rapporto e collaborazione con le Associazioni e gli Enti.

Approvato con voto unanime della maggioranza nel corso del consiglio comunale dello scorso primo ottobre, il nuovo organo, "Consulta Giovani" ha eletto i propri rappresentanti. Un gruppo di giovani volenterosi pronti a lavoro sodo per il proprio paese. Per i giovani di Manciano questa è un'opportunità da cogliere al volo - spiegano all'unisono Lombardi, Paraschiv e Garosill, rispettivamente presidente, vicepresidente e segretario della consulta - solo in questo modo possiamo dimostrare a tutta la cittadinanza di poter portare avanti le nostre attività con qualità, serietà e competenza. Per la prima volta nella storia del comune di Manciano, è stato costituito un organo completamente autonomo interamente dedicato ai giovani del territorio. Per questo motivo - concludono le ragazze - ringraziamo l'assessore alle politiche giovanili Andrea Teti che ha fortemente voluto la nascita della Consulta. Vogliamo ringraziare di cuore l'intera Amministrazione Galli, che durante lo scorso consiglio comunale ha dimostrato di aver accolto con entusiasmo la nascita di questo nuovo organo dedicato ai giovani, promettendoci tutto il sostegno possibile".

Un mese dopo la sua costituzione, la

Consulta giovanile di Manciano si è resa subito operativa partecipando attivamente con un nucleo operativo, formato da squadre ben organizzate, a sostegno degli alluvionati maremmani. Ovviamente ai ragazzi si sono aggiunti tantissimi volontari di tutte le età, provenienti dal comune di Manciano, dai comuni limitrofi e dal resto d'Italia. I ragazzi, al termine di quest'avventura, durata diverse settimane, hanno montato un video mettendo insieme, foto, musica e commenti. Attività sociali che si alternano ad azioni di promo-

zione culturale, è questa la consulta dei giovani manciatesi; ad esempio in occasione di "Top secret Maremma", i ragazzi della Consulta si sono occupati, a titolo gratuito, delle visite guidate al Cassero manciatese. L'evento, promosso dall'assessorato alla cultura e Turismo, Giulio Detti, ha reso fruibili ai turisti e ai cittadini, luoghi pubblici e privati di grande interesse storico e culturale. Ancora una volta il contributo umano dei giovani sul territorio è risultato fondamentale per la buona riuscita dell'evento.



Non un periodo senza contraddizioni e buchi neri, senz'altro difficile e controverso. La Resistenza è ancora una maglia da sbrogliare, nonostante i fili tagliati e perduti. Noi vogliamo ricordare chi c'era, chi ha fatto. Chi si è accampato e spesso è morto sulle nostre colline. La dura terra maremmana ha asciugato il sangue ma non (si spera) la memoria.

Come scrisse Piero Calamandrei: *Ora e sempre Resistenza*. Buon 25 aprile.

Supplemento a: Il nuovo corriere dell'Amiata

Anno I, numero 3, Aprile 2013
Mensile dell'Associazione culturale omonima
senza fini di lucro

Associato al CRIC

Produzione: C&P Adver > Mario Papalini
Edizioni: effigi 0564 967139

Iscrizione al Tribunale
di Grosseto n. 9
depositata il 26.11.2001

Iscrizione al ROC n° 12763

Direttore responsabile: Fiorenza Bonelli,
Via del Gallaccio, 58033 Castel del Piano,
Tel. 0564 955044 - e-mail: effeeffeesse@tiscali.it

Segreteria di redazione:
Nicola Ciuffoletti 392 2894828
email ncamiata@gmail.com

Redazione: Nicola Ciuffoletti, Lucia Antista,
Alessandro Zecchini, Andrea Teti, Mario Papalini

"L'amministrazione di cui faccio parte punta concretamente sui giovani, dandogli spazio, fiducia e sostegno". Con queste parole l'assessore alle politiche giovanili del Comune di Manciano parla di questa nuova realtà. "Se ai giovani si dà sostegno e fiducia - dice Andrea Teti - si ottengono grandi risultati. Sono convinto che i nostri ragazzi sono seri, capaci e che riusciranno a raggiungere ottimi risultati. Per il momento non posso che essere soddisfatto di come i giovani manciatesi abbiano risposto a questa "chiamata" e sono convinto che attraverso questo strumento i ragazzi avranno la possibilità di partecipare attivamente allo sviluppo del nostro comune sotto ogni punto di vista, mettendo in campo passione, vitalità, competenza e voglia di fare. Creare per la prima volta, nella storia del Comune di Manciano, la Consulta Giovani era uno degli obiettivi che mi ero prefissato a inizio legislatura e vedere un gruppo di giovani di fasce di età diverse e nazionalità differenti, pronti a lavorare sinergicamente, non può che riempirmi di orgoglio. Credo, infatti, che tra i compiti che un buon amministratore è chiamato ad adempiere, ci sia quello di guardare ai giovani come una risorsa per il futuro, ma, prima ancora, per il presente. E questo - conclude Teti - implica per tutti un'assunzione concreta di responsabilità". I ragazzi stanno lavorando uniti 'spalla a spalla' con grande serietà e spirito di sacrificio. Ottima organizzazione e tanta qualità con in cantiere diverse progettualità che a breve troveranno concretezza.

Coop Unione Amiatina: il bilancio 2012

cronaca locale

Unione Amiatina ha chiuso il 2012 con un fatturato pari a 51 milioni di euro realizzando un incremento di 5 milioni rispetto al 2011. In parte l'aumento è riconducibile al nuovo supermercato di Montalto di Castro inaugurato il 19 maggio 2012 e in parte dal resto dei negozi. Si è inoltre registrato un incremento della presenza dei clienti pari a 5,68 (valore omo-

geneo) e al 10,04% con Montalto di Castro. I soci di Coop Unione Amiatina al 31 dicembre sono complessivamente 28.232 unità. In aumento anche i soci prestatori che attualmente sono di 2.507 unità. La raccolta del prestito si è attestata a 22 milioni di euro. Nonostante le innegabili difficoltà dell'an-

no 2012 la cooperativa ha svolto un'intensa attività commerciale con campagne promozionali e sconti. Anche l'attività sociale ha risentito della contingenza economica modulando i propri interventi, in accordo con le sezioni soci e le associazioni di volontariato del territorio, a sostegno delle fasce più esposte alla crisi.

I soci sono invitati a partecipare alle assemblee separate per l'approvazione del bilancio al 31/12/2012. Questi gli appuntamenti:

Abbadia San Salvatore	Centro Polivalente	8 aprile 2013 ore 17.00
Castiglione d'Orcia	Casa del Popolo	8 aprile 2013 ore 21.00
Piancastagnaio	Saletta Comunale Viale	8 aprile 2013 ore 17.00
Castelnuovo Berardenga	Locali Unione Amiatina	10 aprile 2013 ore 17.00
Pienza	Sala Auser	10 aprile 2013 ore 21.00
Castell'Azzara	Sala Coop	9 aprile 2013 ore 17.00
Pitigliano	Biblioteca Comunale	10 aprile 2013 ore 17.00
Santa Fiora	Sala centro anziani "il focolare"	11 aprile 2013 ore 17.00
Arcidosso	Saletta Coop	15 aprile 2013 ore 17.00
Manciano	Sala di Musica	15 aprile 2013 ore 17.00
Casteldel piano	Saletta Coop	17 aprile 2013 ore 17.00
Bolsena	Auditorium Comunale	9 aprile 2013 ore 17.00
Grotte di Castro	Casa dei Giovani	9 aprile 2013 ore 17.00
Montalto di Castro	Locali accanto al negozio	16 aprile 2013 ore 17.00
Canino	Sala "Arancera"	16 aprile 2013 ore 17.00



Un Successo Americano a Sorano

di Nicola Ciuffoletti

Importanti esempi di luoghi di aggregazione affiorano sul territorio soranese, open bar, taverne, osterie ristoranti, associazioni culturali che oggi, malgrado la latente crisi del settore, ancora riescono ad esprimere il meglio di sé.

I giovani, di cui molto la nostra società rivendica il bisogno di formare ecco appaiono pronti a rappresentare la nuova faccia dell'accoglienza e della ricezione.

In questo numero del Tufo parliamo del Country American Bar, più conosciuto nella zona di Sorano e dintorni come "Il Country".

È qui, in un suggestivo locale in tufo, due piani con terrazza a soppalco, tavoli in legno pregiato che si alternano ad intimi puff in pelle nera che si concentra la movida dell'intero territorio soranese; un ambiente, quello soranese dilatato nelle distanze ed estremamente stratificato nell'offerta dei servizi.

È iniziata due anni e mezzo fa l'avventura di Samanta e Claudia; la quale per ragioni che poi ci spiegherà Samanta in seguito, da due mesi ha cambiato location.

Così il locale; già famoso in precedenza per aver portato a Sorano la cultura del happy hour con abbondante e diversificata stuzzicheria a buffet e per la vasta scelta di

vini, oggi si presenta al Corriere del Tufo con una nuova veste, ideato e costruito al fine di realizzare un locale fuori dalla portata localistica. Un ibrido che a Sorano non c'era, un American Bar che è anche pub, capace di soddisfare le richieste di cocktail più ricercati grazie alla professionalità di Claudia, otto anni da Schenardi, l'American Bar più famoso di Viterbo, hanno contribuito profondamente alla formazione di Claudia.

Samanta proprietaria del locale, che alle spalle ha macinato anni di esperienza nel settore, oggi si prende una mezz'ora di tempo, e si siede al tavolo con noi perché le piace parlare di questo paese e di come i soranesi gli abbiano dato fiducia, accompagnandola lungo questo cammino.

"È stata la voglia di ideare un luogo dove i giovani e i più grandi potessero trovare, un happy hour che si possa definire tale, una buon bicchiere di vino e un long drink da consumarsi nel dopo cena, magari sulle note musicali del gruppo musicale di turno - così Samanta si apre a noi esprimendo la sua idea. Continua dicendo - Uno dei motivi che ci ha spinto a cambiare location e quindi a caricarsi di immani fatiche fisiche e psicologiche è stata proprio la voglia di poter offrire ai nostri clienti qualcosa in più rispetto al nascente American bar; da una parte Musica Live e dj set da proporre tutti i weekend, dall'altra un servizio di pub e gastronomia più fornito rispetto al precedente. Sta funzionando - conclude Samanta - e tutte le nostre fatiche vengono ripagate tutti i giorni dai sorrisi dei nostri clienti la voglia di fare festa ad oltranza."

L'avventura di queste due ragazze è quindi sulla cresta dell'onda, la stessa onda che hanno atteso per tanto tempo, alternando fatiche e sudore ma che oggi sanno di poterla cavalcare al meglio.



SOVANA
bar
della taverna
pizzeria
affitta camere
souvenir

SOVANA (GR)

Piazza del Pretorio, 14 - Tel. 0564 614073 - 347 5499972

da Roberto e Mariella

Manciano - Pitigliano - Sorano dal 25 febbraio al 15 marzo 2013

Manciano: in arrivo a Manciano la tassa di soggiorno. Un patto "Comune - operatori" che da fine marzo prenderà forma. L'introduzione di tale imposta è stata necessaria per destinare risorse al settore turistico.

Pitigliano: Pitigliano piange il suo grande vescovo D'Ascenzi. D'Ascenzi, nato nel 1920 era stato Vescovo della Diocesi di Pitigliano - Sovana - Orbetello dal 1975 al 1983. La Diocesi ne ricorda "la tenacia, l'intelligenza e il coraggio".

M5S: boom di grillini nella Città del Tufo. Il Successo del Movimento Cinque Stelle alle elezioni 2013. "Era nell'aria, il nuovo linguaggio ha vinto. È una cosa che in un certo senso abbiamo fatto anche noi l'anno scorso, parlare ai cittadini e non ai partiti" - Così ha commentato il sindaco Camilli.

Sorano: apertura del parco archeologico a rischio. Dopo l'alluvione oltre un milione di danni. A Sorano il sindaco Pierandrea Vanni lancia l'allarme: "Il patto di stabilità ci ha inferto il colpo di grazia". È a rischio l'apertura del prossimo anno. L'alluvione di novembre ha recato alla struttura 1, 5 milioni di danni.

Pitigliano: il 16 marzo si è svolta nella sala del Consiglio Comunale di Pitigliano la consegna dei diplomi alle nuove Sorelle della Croce Rossa.

Pitigliano: Paolo Migone ha chiuso la stagione teatrale parlando di maschi e femmine. È stata una stagione di grandi successi teatrali.

Ospedale Petruccioli: il sindaco Camilli esulta "L'ospedale non chiuderà". Nuova vita al Petruccioli, reparti riorganizzati e finanziamento per la medicina integrata.

Monica Cordovani: la volontaria amata dai giovani. Il gruppo dei ragazzi di Pitigliano ringrazia la volontaria Monica Cordovani per il lavoro che da tempo svolge per loro restando sempre nell'ombra. Monica è nel cuore di alcuni ragazzi di Pitigliano per la sua disponibilità ad ascoltare, rassicurare e confortare.

Manciano: le Politiche fanno vincere il civismo Pd e Pdl sono in crisi profondissima. Pd e Pdl in crisi profondissima. Così ha commentato il risultato elettorale la lista civica "Manciano Comune aperto".

Pitigliano: in arrivo un piano funzionale di riorganizzazione dei servizi dell'ospedale Petruccioli. Il sindaco: "Dovrà tassativamente rispettare le nostre esigenze".

Sorano: gravi disagi per la viabilità; la strada provinciale 74 è chiusa ormai dalla notte dell'alluvione dello scorso novembre e il Sindaco del Comune di Sorano, Pierandrea Vanni chiede gli interventi della provincia.

Parco Archeologico di Sorano: il Sindaco di Sorano lancia un SOS. L'Unesco e le istituzioni lottano contro il tempo e i tagli per effettuare l'apertura estiva del parco. È in discussione la stagione archeologica 2013 - 2014, "Patto di stabilità ci piega" commenta il sindaco Vanni.

Lega Nord: delusa dall'andamento dei risultati delle elezioni politiche in Maremma, la Lega Nord di Manciano ammette la pesante sconfitta e si complimenta con il M5S per i risultati ottenuti.

Manciano: la casa della salute una delle priorità della riorganizzazione. Il Sindaco Galli dichiara "Dovrà essere un vero presidio locale con l'obiettivo di garantire i servizi minimi essenziali per i cittadini".

Sorano: per il nuovo Papa la comunità di Sorano tifava Monsignor Comastri.

Manciano Comune Aperto: troppe tasse e poco sviluppo, così secondo il gruppo di opposizione in consiglio comunale a Manciano la comunità crollerà.

Manciano: incidente sulla "SR 74". Furgone sbanda e si ribalta: ferito il conducente

Pitigliano: fuoco, vino e frittelle per tutti per celebrare la Torciata di San Giuseppe.

Sorano: tra Elmo e Montebuono violentissima grandinata lungo la provinciale soranese.

Manciano: cittadini indignati protestano contro le istituzioni per le promesse mancate. Dopo l'alluvione scatta il sit in sul fiume Albegna. Riattivare la viabilità. Riattivare la viabilità.

Manciano: il Partito democratico attacca pesantemente la lista civica "Manciano Comune Aperto" - un'opposizione senza metodo e nemmeno termini di giudizio.

Pitigliano: il sindaco della città del Tufo, Camilli, lancia l'ultimatum; contro il patto di stabilità al costo di dimettersi

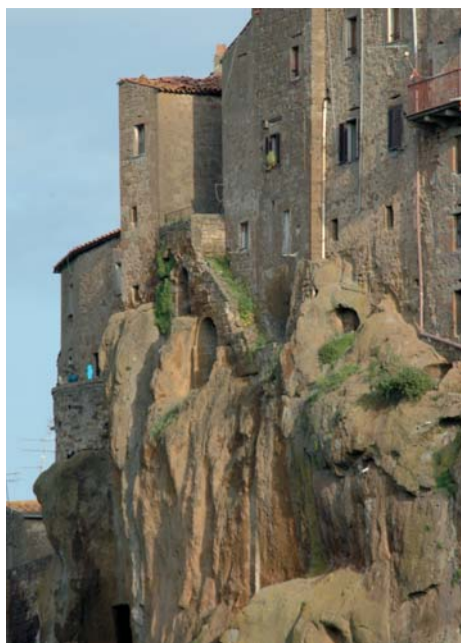
Parco Archeologico Sorano: assotturismo Grosseto, il parco Archeologico chiuso è un allarme preoccupante.

Unione dei Comuni: il Sindaco di Sorano Vanni, coordinatore della Consulta annuncia a breve una mobilitazione degli amministratori locali e avverte "Col patto di stabilità rischio paralisi per i piccoli Comuni".

**"Forestale"
i nuovi assetti**

La rubrica mensile dedicata alle attività dell'ente Unione dei Comuni e che ha il compito di avvicinare il cittadino dei tre comuni limitrofi "Manciano - Pitigliano - Sorano" alla nascente istituzione, in questo numero vuole porre l'attenzione sull'importante riunione che è avvenuta a Firenze il 12 marzo scorso e dove è stato dibattuto il ruolo degli operai forestali provenienti dalla disciolta Comunità Montana delle Colline del Fiora. Questo è stato uno dei temi al centro dell'incontro fra l'assessore regionale all'agricoltura Gianni Salvadori e il presidente dell'Unione Pierandrea Vanni, nonché il sindaco di Sorano. Presenti alla riunione anche il presidente dei Uncem Toscana Oreste Giurlani e il sindaco di Manciano Marco Galli, componente la giunta dell'Unione

Gli operatori forestali in servizio alla Comunità Montana sono entrati a far parte dell'Unione dei comuni anche alla luce proprio del piano agricolo forestale regio-



nale e della filiera corta nel settore bosco-legno-energia.

In tutto gli operai in servizio erano

34 e l'incontro di marzo è servito ad aprire la strada per l'assorbimento delle professionalità nell'attuale Unione. Oltre ad operare nell'area delle Colline del Fiora, i dipendenti intervengono in convenzioni con Capalbio e Orbetello per la ripulitura di fasce diradate e per interventi sulle fasce parafuoco, legati al servizio antincendio.

L'incontro, chiesto dal presidente dell'Unione è servito per fare un punto sulle prospettive del settore forestale alla luce anche dei nuovi orientamenti regionali, tenendo conto da un lato delle difficoltà economiche e finanziarie e dall'altro delle esigenze sempre più sentite e diffuse di tutelare il territorio in tutti i suoi aspetti ambientali, di manutenzione e ripulitura dei corsi d'acqua.

L'Unione si trova ancora una volta a dover giocare al tetris, cercando di collocare tutti i mattoncini nella loro giusta posizione, d'altronde il patto di stabilità e i tagli sempre più gravosi ai danni delle locali istituzioni permettono ben poche mosse alternative a quelle che già si stanno compiendo.

APPUNTAMENTI

Manciano

25 Aprile - 28 Aprile

Sapori di Saturnia - Pro Loco Saturnia

25 Aprile - 1 Maggio

Top Secret Maremma

Assessorato al Turismo

Pitigliano

Museo Palazzo Orsini:

Museo Palazzo Orsini è aperto tutti i giorni tranne lunedì con orario 10,00-13,00 / 15,00-17,00. La Piccola Gerusalemme è aperta tutti i giorni tranne sabato con orario ancora invernale fino al 31 marzo 10,00-12,30 / 15,00-17,30 e dal 1 aprile orario estivo 10,00-13,30 / 14,30-18,30

Sorano

Necropoli etrusca di Sovana

dal mese di marzo è aperta ai visitatori tutti i fine settimana del mese

Museo di San Mamiliano a Sovana

ha inaugurato la sua stagione aprendo al pubblico il 16 marzo scorso. Aperta tutti i weekend del mese.



Confederazione italiana agricoltori

SERVICE CIA

L'organizzazione delle Imprese e dei cittadini

PITIGLIANO, via Don F. Rossi 34 - tel. 0564 616250
MANCIANO, via M. D'Antona - tel. 0564 628230
www.cia.grosseto.it

Tel. 0564 967139

IL CORRIERE DELL'AMIATA
IL CORRIERE del Tufo

2013
ABBONATEVI
cpadver-effigi.com
cpadver@mac.com



Distorsioni in tufo

**Un sandwich di musica
incursioni e psichedelica**

en Osteria cantina

L'Ottava Rima

Via del Borgo, 25 - Sorano (GR)

Solo prodotti da filiera
corta della Maremma toscana

Tel. 0564 633584 - 349 8024196
cantinaottavarima.com • info@cantinaottavarima.com

di Lucia Antista

Partire da un'idea per svilupparne tutta un'altra. Questa è stato il "fil rouge" che ci ha condotto a realizzare la seguente intervista fuori dagli schemi e dalle domande confezionate.

A pochi mesi dall'uscita del loro ultimo album Stadiosei (2012) abbiamo intervistato gli Stereoclimax che oltre a fare della buona musica amano molto scherzare.

Gli Stereoclimax, rock band attiva dal 2007 nella scena musicale italiana, hanno seminato sul nostro territorio concerti live, performance a contest musicali, esibizioni in radio, sfiorando perfino oniriche presenze; sono una macchina di creatività e con se trascinano sempre un buon numero di seguaci facendo inebriare groupies e amanti della sperimentazione strumentale.

Sul web hanno una breve biografia dove scrivono di psichedelia omeopatica e rock liofilizzato e dove passano lasciano le proprie tracce, trasmettendo con le loro performance una forte carica empatica.

Nel ultimo lavoro discografico, sono evidenti alcune propaggini del grunge e del post-rock, "abbiamo sicuramente attinto a piene mani dai Verdena, dai Marlene e dai Pooh" ci dice Roberto, cantante del gruppo.



Come nascono gli Stereoclimax? Chi ha ideato il nome e cosa significa?

Gli Stereoclimax nascono sottoterra come i Barbapapà. Ma dove facevamo le prove era molto caldo e l'unica cosa che ci salvò la vita fu il condizionatore "Stereoclimax" posto sulla trave della porta d'entrata.

A chi vi ispirate?

Dai Nine Inch Nails a Dalla, dai

Radiohead a Battisti, dai Led Zeppelin ai Cugini di campagna... insomma di tutto un po'!

Cosa significa e quali sono le problematiche che una giovane band incontra quando ha a che fare con il mondo delle etichette.

Le etichette? Sono la peggiore cosa che può accadere ad un musicista e la peggior cosa per un musicista è non avere un'eti-

chetta, è un discorso lungo e periglioso... Insomma parliamo d'altro!

Cosa ne pensate della sperimentazione strumentale?

È un problema di ermeneutica, potrebbe mal celare la mimesi del neofita, ma anche concludere una istanza palingenetica (cit. Papaja)

Cosa vi aspettate dal futuro? (Sia come gruppo che personalmente)

In primis il Superenalotto, poi altre piccole cose, sai i soldi non sono tutto nella vita!

Che ne pensate delle altre band italiane emergenti?

Purtroppo per loro suonano nello stesso nostro periodo storico, però pensiamo che ognuno deve pur sempre sentirsi libero di esprimersi.

(cit. Roberto)

Il gruppo è formato da:
Roberto Mastrantonio (chitarra e voce)
Nicola Merli (batteria e cori)
Michelangelo Merli (basso)
Antonello Acanfora (chitarra)

Se volete saperne di più e ascoltarli collegatevi al loro sito:
www.stereoclimax.com